

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA UNITA' OPERATIVA COMPLESSA U.O.C. SERVIZIO PER LE DIPENDENZE (SER.D)

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 545 del 14.03.2025 è indetto il presente avviso per il conferimento dell'incarico quinquennale di:

Direttore della U.O.C. Servizio per le Dipendenze (Ser.D)

Profilo professionale: Medico

Discipline: Farmacologia e Tossicologia Clinica - Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base - Psichiatria

Profilo professionale: Psicologo

Discipline: Psicologia - Psicoterapia

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserve, delle condizioni del presente avviso e di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti della A.S.L. 02 Lanciano-Vasto-Chieti.

La presente procedura è disciplinata dalle disposizioni di seguito indicate: D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 s.m.i., D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 per quanto applicabile, D.P.R. n. 484 del 10.12.1997, D.M. 30.01.1998 s.m.i., L. n. 241/1990 s.m.i., D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 s.m.i., D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013, D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003, Legge n. 118 del 05.08.2022, D.G.R. n. 656 del 10.11.2022, C.C.N.L. dell'Area Sanità, sottoscritto in data 19 dicembre 2019 nonché dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

L'Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto-Chieti garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità, sottoscritto in data 19 dicembre 2019 nonché dalle vigenti disposizioni di legge.

1 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per la partecipazione all'avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) **cittadinanza italiana**, ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri della U.E. ovvero cittadinanza di uno dei Paesi Terzi, con i requisiti previsti dall'art. 38, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- b) **godimento di diritti civili e politici**: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, oltre ai requisiti richiesti per i cittadini italiani, il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ed adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) **idoneità alla mansione specifica**: l'accertamento della idoneità alla mansione specifica sarà effettuato a cura della A.S.L. prima della immissione in servizio;
- d) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia / Laurea in Psicologia (vecchio ordinamento - specialistica - magistrale)**;
- e) **iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri / degli Psicologi**. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione dell'incarico;
<

- j) **non godimento del trattamento di quiescenza;**
- k) **non essere stati dispensati/licenziati** dagli impieghi presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti generali e specifici, ad eccezione di quello di cui al punto g), devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. La carenza, anche di uno solo, dei requisiti prescritti comporterà la non ammissione all'avviso.

2 - PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRETTORE DELLA U.O.C. SERVIZIO PER LE DIPENDENZE (SER.D)

La Struttura Complessa (SC) "Servizio per le Dipendenze (Ser.D)" è una struttura complessa del Dipartimento Area territoriale della ASL Lanciano Vasto Chieti con attività trasversale su tutto il territorio dell'ASL.

La SC Servizio per le dipendenze Ser.D è articolata in due strutture semplici:

- Dipendenze da sostanze illegali;
- Dipendenze da sostanze legali (alcol, nicotina, farmaci, gioco).

Entrambe le strutture semplici svolgono attività su tutto il territorio della ASL.

Nell'ambito della "mission" aziendale attribuita la SC Ser.D:

- gli interventi di prevenzione, diagnosi, trattamento e riabilitazione dei soggetti con comportamenti di "addiction", con o senza uso di sostanze psicotrope, legali ed illegali;
- la presa in carico di circa 1400 utenti (in aumento rispetto agli anni precedenti con una incidenza nel 2024 di circa 400 nuovi casi), con una media di pazienti in carico al giorno di 180 pz e circa 70 gestiti in comunità terapeutica. La tipologia delle patologie trattate è per il 60 % da dipendenze da sostanze illegali, per il 25% da dipendenze da alcol, per il 15% di dipendenze da gioco e fumo, queste in aumento rispetto agli anni precedenti;
- l'erogazione delle prestazioni di pertinenza (ivi compresa l'attività di prevenzione del rischio suicidario e del suicidio) presso le strutture carcerarie che insistono sul territorio della ASL Lanciano Vasto Chieti, e precisamente il carcere Di Chieti, di Lanciano e di Vasto, garantendo quanto richiesto dalla normativa vigente, dalle "raccomandazioni ministeriali e dalle procedure aziendali in vigore;
- la programmazione e la messa in atto di tutte le attività di prevenzione delle dipendenze oggi riconosciute efficaci;
- la programmazione delle attività di prevenzione della dipendenza da fumo in raccordo con le strutture aziendali preposte e con la struttura di Pneumologia secondo quanto previsto specificamente dalla normativa della regione Abruzzo (L.R 19 del. 27 marzo 1998);
- la direzione tecnica dei servizi afferenti garantendo la realizzazione degli obiettivi assegnati, monitorando l'appropriatezza delle prestazioni e degli indirizzi formativi, coordinando le attività trasversali tra i servizi;
- la collaborazione ed il supporto alle altre unità operative del Dipartimento e della Asl per il trattamento corretto delle acuzie e la presa in carico appropriata degli utenti cronici, con particolare riferimento agli utenti adolescenti ed a quelli con patologia psichiatrica associata,
- il lavoro in rete all'interno della Regione Abruzzo e con gli stakeholder del territorio, sia istituzionali che del terzo settore.

Area Tecnico -Scientifica:

- accoglienza della persona con problemi di dipendenza attivando specifiche valutazioni multidimensionali e percorsi di cura integrati, garantendo agli interessati la riservatezza degli interventi e, ove richiesto, l'anonimato;
- supporto e presa in carico della famiglia degli utenti quando al suo interno si sviluppano problematiche correlate alle sostanze d'abuso nonché azioni atte a tutelare i momenti più delicati della vita (adolescenza, gravidanza, genitorialità) ricercando, nella definizione degli interventi, l'integrazione con i servizi dedicati alla famiglia e all'adolescenza presenti sul territorio;
- disponibilità ed utilizzo dei principali strumenti di valutazione diagnostica e dei principali trattamenti di carattere medico-farmacologico, psicologico e socio-riabilitativo;
- definizione e realizzazione dei programmi terapeutici individuali (PI e PAI) anche in collaborazione con le strutture ospedaliere, i servizi territoriali e le strutture di recupero sociale;
- accertamento e monitoraggio dello

- valutazioni diagnostiche e certificazioni dello stato di dipendenza patologica a valenza medico legale (lavoratori, adozioni, tribunale minorenni, altro);
- svolgimento di attività di informazione/consulenza per servizi, istituzioni, aziende nonché collaborazione nelle iniziative di prevenzione rivolte alla popolazione generale pianificate nei programmi di prevenzione della regione e della asl;
- integrazione e promozione della cultura di rete con gli stakeholder locali dell'area delle dipendenze: Comunità, SMI, Prefettura, Tutela Minori, Consultori, Reparti di cura, MMG, Carcere, Gruppi di auto aiuto;
- rilevazione dei dati statistici ed epidemiologici relativi alla propria attività, analizzando la domanda e assolvendo ai relativi compiti regionali e ministeriali assegnati al riguardo.

Area gestionale:

- gestione manageriale di circa 1400 utenti per oltre 135.000 prestazioni annue (nel 2024), di cui circa il 67% per pazienti con dipendenza da sostanze illegali, 14 % per sanità penitenziaria, 13% alcolisti e 6% ludopatici.
- gestione ed organizzazione delle risorse al fine di garantire la completa presa in carico dei pazienti ed il rispetto degli indicatori degli obiettivi di qualità delle prestazioni erogate, con riferimento alle risorse assegnate nel processo di budget, all'identificazione dei bisogni formativi, alla valutazione del personale, all'innovazione organizzativa finalizzata al miglioramento dell'efficienza ed al mantenimento dell'efficacia;
- gestione del personale assegnato con garanzia della continuità assistenziale nel rispetto della normativa vigente e delle norme contrattuali, nonché ad integrazione con altre strutture;
- lavoro in rete all'interno delle reti organizzative territoriali, collocandosi nel locale sistema d'intervento per le dipendenze quale offerta pubblica specialistica, proponendosi quale riferimento tecnico territoriale per la popolazione, enti ed istituzioni, nonché quale anello di raccordo nei percorsi di cura complessi, spesso connotati da gravità e cronicità, facilitando l'interconnessione funzionale tra i diversi soggetti che intervengono nella gestione degli interventi;
- adozione efficace ed efficiente degli strumenti dell'informatica (cartella clinica informatizzata).

PROFILO SOGGETTIVO

L'incarico di direzione della SC Ser.D richiede le seguenti caratteristiche:

Professionalisti (tecnico-scientifiche)

- competenza specifica maturata dal professionista nell'ambito della tossicologia e dell'attività clinica delle dipendenze, con buona padronanza tecnica ed esperienza diretta nella gestione clinica delle dipendenze da droghe illegali, da alcol e da tabacco e delle ludopatie;
- capacità di organizzare servizi assistenziali e programmi di recupero per pazienti in carcere, cooperando con gli altri servizi sanitari intervenienti sulla popolazione carceraria;
- competenza specifica negli interventi di prevenzione e di contrasto alla diffusione del fenomeno delle dipendenze nella popolazione generale e in quella giovanile;
- competenza specifica nelle attività di collaborazione con il privato sociale accreditato e altre organizzazioni di volontariato, operanti nel campo delle dipendenze;
- esperienza di collaborazione con i reparti ospedalieri per la cogestione di pazienti con comorbidità;
- esperienza di gestione delle terapie farmacologiche specifiche per il trattamento delle condizioni di dipendenza patologica;
- capacità di implementazione dei PDTA (percorsi diagnostico terapeutici assistenziali) per soggetti in comorbidità psichiatrica, con particolare riguardo alla costruzione di efficaci raccordi clinici ed assistenziali con i professionisti sia dell'area psichiatrica sia di quella della neuropsichiatria infantile;
- competenze relazionali e cliniche finalizzate alla gestione e partecipazione a gruppi di lavoro per la predisposizione dei protocolli clinici, per la qualità delle prestazioni erogate e per la gestione del rischio clinico;
- conoscenza e competenza della normativa della sanità penitenziaria al fine dello svolgimento della corretta attività propria presso le carceri in raccordo con l'attività della Sanità Penitenziaria;
- esperienza e capacità di cura dei rapporti istituzionali con Procura della Repubblica, Prefettura, Forze dell'ordine e Servizi Sociali e Scuole;
- conoscenza e sviluppo di competenze per l'adozione di sistemi informatici ad uso clinico (cartella informatizzata) e per la garanzia della rispondenza agli obblighi dei flussi informativi.

Manageriali (organizzative):

- capacità di organizzazione e programmazione delle risorse assegnate nell'ambito del processo di budget, nel rispetto delle direttive aziendali e delle normative contrattuali, nonché;
- gestione manageriale delle risorse assegnate con particolare riferimento alla gestione efficace ed efficiente del personale e dei beni e servizi (farmaci, accessi in comunità

-consolidata e significativa esperienza nella gestione di problematiche organizzativo-gestionali, di “problem-solving” e con esperienza di gestione di risorse umane e strumentali, con capacità di fronteggiare l’evoluzione temporale della disponibilità degli specifici profili professionali;

-capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare, con particolare riguardo al management degli stakeholder dell’area delle dipendenze;

- capacità ed esperienza nella gestione di equipe, nel coinvolgimento dei propri collaboratori nel lavoro “in squadra” in raccordo con le strutture interne dell’azienda e le organizzazioni del territorio, nello sviluppo dell’integrazione multidisciplinare, nella risoluzione dei conflitti interni nonché nella prevenzione del burn-out;

- capacità di lavoro per obiettivi secondo quanto indicato dalla Direzione Aziendale e dal Dipartimento di afferenza;

- capacità di promuovere l’innovazione digitale e di far adottare in maniera efficace ed efficiente gli strumenti informatici.

3 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all’avviso, redatte in carta semplice e secondo lo schema allegato al presente avviso, vanno indirizzate al Direttore Generale della A.S.L. 02 Lanciano-Vasto-Chieti - Via dei Vestini s.n.c. (Palazzina N) - 66100 Chieti (riportando sul lato anteriore della busta la dicitura “Avviso Direttore U.O.C. Servizio per le Dipendenze Ser.D”) e devono pervenire entro il termine perentorio del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell’avviso, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto termine cada in un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione all’avviso devono essere inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oppure presentate direttamente all’Ufficio Protocollo Generale oppure inviate mediante PEC, all’indirizzo: concorsi@pec.asl2abruzzo.it riportando nell’oggetto la dicitura “Avviso Direttore U.O.C. Servizio per le Dipendenze (Ser.D)”.

Si precisa che la validità dell’invio della domanda di partecipazione mediante posta elettronica certificata (PEC), così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all’utilizzo, da parte del candidato, di **propria** casella di posta elettronica certificata. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l’invio da casella di posta elettronica certificata non propria e/o da casella di posta semplice/ordinaria anche se indirizzata all’indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. La domanda di partecipazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata dovrà essere inviata unitamente alla documentazione alla stessa allegata in **un unico file formato pdf (non superiore alla dimensione di 10 MB), a pena di esclusione. La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. L’Amministrazione non si assume la responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.**

Le domande presentate a mezzo raccomandata si considerano comunque prodotte in tempo utile se spedite entro il termine di scadenza previsto dall’avviso. All’uopo fa fede il timbro e la data dell’Ufficio Postale accettante.

La consegna diretta delle domande di partecipazione all’Ufficio Protocollo Generale, sito in Via dei Vestini s.n.c. (Palazzina N) - 66100 Chieti, potrà essere effettuata, nel rispetto del termine di scadenza previsto dall’avviso, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Non saranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione dell’estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Non è ammesso l’invio di documentazione dopo la scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione e l’eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di ogni effetto.

Nella domanda, da compilarsi secondo il modello allegato “A” al presente avviso, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi dell’art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni dagli artt. 75 e 76 del predetto D.P.R. 445/2000:

- a) cognome e nome;
- b) il luogo e la data di nascita nonché il Comune di residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. Per i cittadini degli Stati membri della

- i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j) non esclusione dall'elettorato politico e non destituzione, dispensa o licenziamento dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- l) l'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- m) trovarsi/non trovarsi nella condizione di cui all'ultimo capoverso del comma 5 dell'art. 9 della Legge n. 24/2017 s.m.i. (Legge Gelli-Bianco);
- n) non godimento del trattamento di quiescenza;
- o) provvedimento autorizzatorio dell'Azienda Sanitaria di appartenenza (delibera/determina n. ____ del ____ da allegare alla domanda) nel caso di avvalimento del diritto al trattenimento in servizio;
- p) il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai fini della gestione della presente procedura di selezione, ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679);
- q) presa visione dell'informativa al trattamento dei dati personali.

Le domande devono indicare il **domicilio digitale (obbligatorio)** presso il quale indirizzare, ad ogni effetto, tutte le comunicazioni relative al presente avviso. Ogni eventuale successivo cambiamento va tempestivamente comunicato all'Azienda. In caso di mancata indicazione del domicilio digitale vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto b).

L'Azienda declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Azienda stessa (nel caso in cui la domanda di partecipazione viene inviata tramite PEC si intende implicitamente accettato l'invio di comunicazioni tramite lo stesso mezzo).

La domanda di partecipazione deve essere firmata in calce dal candidato e presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità. **La domanda non sottoscritta ovvero la mancata presentazione del documento di riconoscimento valido determinerà l'esclusione dall'avviso.**

Il candidato riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 4 L. n. 104/1992 e s.m.i., dovrà, **con certificazione medica da allegare alla domanda di partecipazione**, documentare la necessità di eventuali ausili.

4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (Legge di stabilità 2012) i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultino in possesso della stessa. Resta fermo l'obbligo di acquisire ed allegare alla domanda le specifiche certificazioni di cui ai successivi punti 5 e 6 del presente articolo.

I documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

- 1) curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997 e rilasciato secondo le forme e nei termini previsti dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.. Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della Commissione di valutazione. **Si precisa che in caso di mancata autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. il curriculum non sarà oggetto di valutazione;**
- 2) curriculum da destinare alla pubblicazione sul sito aziendale;
- 3) elenco in carta semplice datato e firmato dei documenti presentati numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo in elenco;
- 4) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 5) l'attestazione relativa sia alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività sia alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, **rilasciata dalla Azienda presso la quale l'attività è stata svolta;**
- 6) l'attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. La casistica di specifiche esperienze e attività

- 7) le **pubblicazioni relative al solo decennio antecedente la scadenza del bando**, ritenute più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina ed alla descrizione sintetica del profilo professionale del dirigente da incaricare;
- 8) gli **eventi formativi** frequentati anche come docente o relatore nel **decennio antecedente la scadenza del bando** attinenti al profilo da ricoprire;
- 9) tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative a titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, come di seguito precisato:
 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione dei titoli posseduti, ivi compresi i requisiti di ammissione, rilasciata ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, (da redigere secondo lo schema allegato "B"). La "dichiarazione sostitutiva di certificazione" dovrà essere sottoscritta e presentata direttamente dal candidato unitamente alla domanda di partecipazione ed a copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità rilasciato dall'amministrazione dello Stato. La dichiarazione per poter produrre i medesimi effetti dei titoli autocertificati deve essere resa in modo conforme al D.P.R. n. 445/2000 e contenere integralmente tutte le indicazioni previste nei titoli originali in modo da consentire il controllo e la valutazione del titolo stesso. In mancanza essa o non sarà valutata o sarà valutata solo se e nella misura in cui le indicazioni rese saranno sufficienti. Nella dichiarazione sostitutiva di certificazione dovranno essere autocertificati anche gli eventuali diritti, a parità di punteggio, a preferenze ai sensi dell'art. 5 D.P.R. n. 487/1994. Ove non autocertificati, gli stessi non saranno considerati per i rispettivi effetti.
 - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei servizi svolti, dei titoli di carriera posseduti e di stati, fatti e qualità personali rilasciata ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, (da redigere secondo lo schema allegato "C"). La "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" dovrà essere sottoscritta e presentata direttamente dal candidato unitamente alla domanda di partecipazione ed a copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità rilasciato dall'amministrazione dello Stato. La dichiarazione per poter produrre i medesimi effetti della documentazione autocertificata, deve essere resa in modo conforme al D.P.R. n. 445/2000 e deve contenere, integralmente, tutte le indicazioni previste nella documentazione originale in modo da consentire il controllo e la valutazione della documentazione autocertificata. In mancanza di tali indicazioni essa non sarà valutata o sarà valutata solo se e nella misura in cui le indicazioni rese saranno sufficienti.

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa per attestare i servizi prestati dovrà necessariamente indicare i seguenti elementi:

- esatta denominazione dell'Ente con l'indicazione della sede legale, precisando se l'ente è pubblico, privato o convenzionato con il S.S.N.;
- natura giuridica del rapporto di lavoro (di dipendenza a tempo indeterminato/determinato, in convenzione, contratto libero professionale, contratto di natura privata, specificando altresì, se trattasi di contratto a part-time, l'indicazione della durata oraria settimanale);
- esatta decorrenza della durata del rapporto (giorno, mese ed anno di inizio e di cessazione);
- profilo professionale di inquadramento;
- eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare o altro).

Per le partecipazioni **a corsi di aggiornamento, a convegni, congressi e seminari nel decennio** antecedente la scadenza del bando, il candidato dovrà indicare, in autocertificazione, tutti gli elementi utili alla valutazione degli stessi e, nello specifico, la denominazione del corso, il luogo di svolgimento, la data, il tipo di partecipazione (se discente o docente), gli eventuali crediti acquisiti, l'eventuale esame finale. L'incompletezza o la parziale descrizione di tutti gli elementi necessari alla valutazione del corso formativo che il candidato intende presentare comporterà la non valutazione del corso.

Le pubblicazioni relative al decennio antecedente la scadenza del bando devono essere edite a stampa ed il candidato dovrà allegare l'originale o copia semplice delle stesse, anche se autocertificate. Qualora vengano prodotte in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nella quale dichiara che le copie sono conformi all'originale ed allegare copia di un valido documento di riconoscimento.

La sola autocertificazione delle pubblicazioni non sarà oggetto di valutazione.

La tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, dovranno essere documentate attraverso attestazione rilasciata dall'Azienda presso la quale l'attività è stata svolta.

Alla domanda di partecipazione, inoltre, il candidato potrà allegare, sotto forma di "dichiarazione sostitutiva di certificazione" o di "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" tutti i titoli che riterrà opportuno presentare ai fini della valutazione da parte della Commissione di valutazione.

A campione ovvero laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese in autocertificazione si procederà ad effettuare idonei controlli. Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, oltre alla decadenza del dichiarante dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sono applicabili le pene previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Non è ammessa la produzione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

Le istanze e la documentazione prodotte in difformità dalle indicazioni di cui sopra comporteranno la non ammissione all'avviso.

In nessun caso potrà farsi riferimento a documentazione già in possesso della A.S.L. (fascicolo personale, altri concorsi, ecc...).

5 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI

La verifica del possesso dei requisiti di ammissione alla selezione dei candidati è effettuata dall'U.O.C. Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane.

Agli aspiranti non ammessi viene data comunicazione dell'esclusione e delle motivazioni, a mezzo raccomandata AR o PEC personale se indicata nella domanda di partecipazione.

L'elenco degli ammessi e degli esclusi alla procedura di selezione è pubblicato nell'apposita sezione del sito web aziendale WWW.ASL2ABRUZZO.IT.

6 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione è composta dal Direttore Sanitario aziendale e da tre Direttori di Struttura Complessa dei profili e delle discipline oggetto dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. Il riferito elenco nazionale è tenuto dal Ministero della Salute, individuato come soggetto responsabile della tenuta e dell'aggiornamento del medesimo.

Almeno due componenti della Commissione di valutazione devono provenire da Regione diversa dalla Regione Abruzzo. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della Regione Abruzzo, è nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti della Commissione direttori di struttura complessa non appartenenti alla Regione Abruzzo. Per ogni componente titolare sarà sorteggiato un componente supplente.

Se all'esito del predetto sorteggio, la metà dei Direttori di Struttura Complessa non è di genere diverso, si potrà estrapolare dall'elenco nazionale dei soli Direttori di Struttura Complessa delle discipline di interesse un elenco aggiuntivo contenente i nominativi dei Direttori di Struttura Complessa di genere femminile, ove presenti, cui ricorrere qualora dopo l'estrazione dei primi due componenti titolari e supplenti non sia stato sorteggiato il nominativo di un componente titolare e rispettivo supplente di genere femminile, fermo restando il criterio territoriale sopra menzionato.

Al riguardo si precisa che si procederà a sorteggiare ulteriori n. 15 nominativi, al fine di disporre di una riserva dalla quale poter attingere, in ordine di estrazione, per eventuali sostituzioni di componenti titolari o supplenti sorteggiati, in caso di rinuncia, indisponibilità o impedimento degli stessi a far parte della Commissione di Valutazione di che trattasi, senza dover procedere ad ulteriori sorteggi.

Nel caso in cui risultasse impossibile individuare nell'ambito dell'elenco relativo alle discipline previste, il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteggio, pari almeno a 4, l'Azienda provvederà ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi delle discipline equipollenti fino al raggiungimento del riferito numero minimo di 4.

Al sorteggio nell'ambito dei predetti elenchi provvede apposita Commissione nominata dal Direttore Generale e composta da tre dipendenti dell'Azienda individuati tra i Dirigenti Amministrativi e/o Collaboratori Amministrativi Professionali/Collaboratori Amministrativi Professionali senior, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di Segretario.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche e di esse va redatto apposito verbale. La data ed il luogo del sorteggio vengono comunicati mediante pubblicazione nell'apposita sezione del sito Web Aziendale WWW.ASL2ABRUZZO.IT almeno quindici giorni prima della data stabilita per il sorteggio stesso, salvo rinvio debitamente pubblicato.

selettiva, con particolare riferimento: agli artt. 51 e 52 del c.p.c., all'art. 35, comma 3, lett. e) e all'art. 35-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

Assume le funzioni di Presidente della Commissione di Valutazione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre Direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione medesima prevale il voto del Presidente.

Il Direttore Generale individua il segretario della Commissione di valutazione tra i Dirigenti Amministrativi e/o Collaboratori Amministrativi Professionali/Collaboratori Amministrativi Professionali senior in servizio presso l'Azienda.

Il provvedimento di nomina della Commissione è pubblicato nell'apposita sezione del sito web aziendale.

7 - CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La Commissione, ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, punto b), del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., effettua la valutazione tramite *“analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi della attività svolta, delle aderenze del profilo ricercato e degli esiti di un colloquio”*.

Gli ambiti della valutazione sono articolati sulle seguenti macroaree:

- curriculum formativo-professionale;
- colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti per la valutazione di ciascun candidato, 40 dei quali riservati alla valutazione del curriculum e 60 al colloquio.

La valutazione del curriculum professionale va effettuata prima dell'inizio del colloquio ed il risultato di tale valutazione, opportunamente verbalizzato, deve essere reso noto agli interessati prima della effettuazione dello stesso.

La valutazione del curriculum avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**max punti 3,5**);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**max punti 10**);
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso, per estratto, sulla GU.RI., e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale, sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o della Unità Operativa di appartenenza (**max punti 14**);
- alle competenze organizzative e gestionali del candidato desumibili dalle esperienze lavorative maturate e da eventuali titoli di studio conseguiti (**max punti 7**);
- alla attività didattica svolta presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**max punti 2**);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. 484/1997 (**max punti 1**);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nella accettazione dei lavori nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (**max punti 2,5**).

La valutazione del colloquio avrà ad oggetto le capacità professionali del candidato nelle specifiche discipline con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda.

La Commissione dovrà tener conto nell'esprimere la propria valutazione sul colloquio del candidato della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte fornite, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista della efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 41/60.

I candidati vengono convocati per il colloquio non meno di 15 giorni prima della data fissata. La mancata presentazione al colloquio, a qualsiasi titolo dovuta, comporta la rinuncia alla selezione.

Al termine della prova, la Commissione attribuisce a ciascun candidato il punteggio complessivo derivante dalla valutazione del curriculum del colloquio e redige la graduatoria dei candidati in ordine di miglior punteggio complessivo conseguito. Tale graduatoria deve essere affissa nella sede ove si è svolto il colloquio.

La Commissione, all'esito dei propri lavori e completata la valutazione complessiva, presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati idonei con il relativo punteggio conseguito a seguito della valutazione operata.

A tal fine la Commissione redige il verbale delle operazioni condotte e la relazione sintetica da pubblicare sul sito internet aziendale, trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente alla graduatoria dei candidati idonei individuati sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

8 - SCELTA DEL CANDIDATO DA NOMINARE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Prima della nomina del candidato prescelto, l'Azienda, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza e nel rispetto di quanto previsto nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 02.03.2011, provvede a pubblicare sul sito aziendale:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare, sulla base della graduatoria, così come trasmesso dal Direttore Generale alla Commissione ai fini delle operazioni di valutazione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- i criteri di attribuzione del punteggio;
- la graduatoria dei candidati;
- la relazione della Commissione.

L'atto di individuazione del candidato prescelto per l'incarico di direzione è formalmente adottato non prima che siano decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet delle informazioni sopra indicate ed è anch'esso successivamente pubblicato con le medesime modalità.

La A.S.L. provvederà d'ufficio ad accertare, ai sensi delle vigenti norme, il possesso dei requisiti richiesti per l'attribuzione dell'incarico. Qualora a seguito dei controlli effettuati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni rese, l'interessato decadrà dai benefici conseguiti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo D.P.R..

Il Direttore Generale, entro 30 giorni dall'atto di nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio sulla base della graduatoria, provvede alla stipula del relativo contratto in cui devono essere previsti:

- denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
- obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
- periodo di prova e modalità di espletamento della stessa, ai sensi del novellato art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
- durata dell'incarico e possibilità di rinnovo;
- modalità di effettuazione delle verific

La data di decorrenza dell'incarico è concordata tra le parti ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di nomina.

L'incarico di Direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina, sulla base della valutazione di cui al comma 5, dell'art. 15, comma 7 ter, D.Lgs. n. 502/1992.

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

La A.S.L. si riserva di conferire l'incarico di che trattasi secondo le esigenze dell'Ente, le relative disponibilità finanziarie, nonché la normativa nazionale e regionale, esistenti all'atto del conferimento.

9 - TERMINE DEL PROCEDIMENTO

Il termine massimo di conclusione del procedimento è individuato in mesi sei a far data dalla formale costituzione della Commissione di Valutazione, prorogabili per ulteriore periodo di massimo tre mesi per casi eccezionali debitamente motivati.

La procedura si intende conclusa con l'atto formale di individuazione del candidato da nominare adottato dal Direttore Generale.

10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui la ASL 02 Lanciano–Vasto–Chieti sia venuta in possesso in occasione della presente procedura concorsuale verranno trattati nel rispetto del Regolamento generale sulla Protezione dei Dati Personali – Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., secondo quanto indicato nell'allegata informativa privacy.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del novellato D.Lgs. 502/9292 nonché al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, da parte dell'Ufficio competente per lo svolgimento della procedura che saranno trattati presso una banca dati sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

11 - DISPOSIZIONI FINALI

La A.S.L. potrà utilizzare gli esiti della procedura selettiva, limitatamente ai due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito l'incarico medesimo, mediante scorrimento della graduatoria.

La A.S.L. si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora a suo insindacabile giudizio ne rilevasse la necessità o l'opportunità. L'eventuale modifica, proroga, sospensione o revoca dell'avviso sarà pubblicata sulla G.U. della Repubblica Italiana e costituisce notifica, ad ogni effetto, agli interessati.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione potrà essere restituita esclusivamente ai candidati che per qualsivoglia motivo non partecipino al colloquio, ovvero ai candidati che, prima del colloquio stesso, dichiarino espressamente di rinunciare alla partecipazione alla procedura, e comunque entro e non oltre sei mesi dall'atto di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale.

Per eventuali, ulteriori, chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Am

Allegati:

- a) fac-simile di domanda;
- b) fac-simile di dichiarazione sostitutiva di certificazione.
- c) fac-simile di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
- d) fac-simile curriculum

INFORMATIVA GENERALE SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR)

Attività di trattamento di dati personali nell'ambito del reclutamento di personale

Gentile Candidato,

il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali - Regolamento UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'ASL 2 Lanciano – Vasto – Chieti (d'ora in avanti anche Azienda), in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornire precise informazioni sul trattamento che verrà fatto dei Suoi dati personali, consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?

L'ASL 2 Lanciano-Vasto-Chieti, con sede in Via dei Vestini s.n.c. (Palazzina N), 66100 Chieti (CH) (Italia), PEC: info@pec.asl2abruzzo.it, tel. 0871.3571/3581, in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei Suoi dati personali e particolari.

2. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?

I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- 2.1. gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- 2.2. adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- 2.3. difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- 2.4. esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- 2.5. trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

Tab

3.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

4. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'Azienda, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti (Uffici competenti per il collocamento mirato, Presidenza del Consiglio dei Ministri), alle aziende sanitarie regionali aggregate, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento, ai sensi dell' art. 28 del Regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 2.

I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito internet istituzionale, prevedendo la minimizzazione dei dati, nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati. I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi. Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea. La informiamo inoltre che l'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro

9. Reclamo all'autorità di controllo.

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei Dati Personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

10. Responsabile della Protezione dei dati

Per far valere i suoi diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 6) potrà rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati Personali (E-mail: dpo@asl2abruzzo.it; PEC: dpo@pec.asl2abruzzo.it).